

Donald Trump contro i globalisti

geopolitika.ru/it/article/donald-trump-contro-i-globalisti

April 4, 2023



Katehon think tank

Procedimento penale politicamente motivato contro Trump.

Trump come il problema principale dei globalisti

Donald Trump è stato al centro di numerosi scandali e false accuse sin dalla sua prima corsa alle elezioni presidenziali del 2016. Trump è stato uno dei pochi presidenti degli Stati Uniti che si è distinto per la sua capacità di scendere a compromessi e costruire un dialogo costruttivo con i suoi avversari geopolitici, al di fuori del quadro ideologico creato da liberali e globalisti per proteggere lo status quo. La visione alternativa di Trump della politica estera e interna degli Stati Uniti è diventata un'attrazione per molti cittadini americani. Inoltre, Trump è un rappresentante dei valori tradizionali e familiari, che è importante per i circoli conservatori di destra nella società americana. Le elezioni, vinte da un candidato con una visione del mondo alternativa, lo hanno reso oggetto di stigmatizzazione da parte dei Democratici e da altri liberali di sinistra che hanno sviluppato narrazioni su "interferenze russe nelle elezioni" e su Trump come "burattino di Putin". Non è un caso che sia stato il primo presidente a essere messo sotto accusa due volte, tuttavia, senza comunque portare alla sua rimozione dalla sua posizione di leadership.

I passati tentativi di fare pressione su Trump

Avviata la prima inchiesta di impeachment del presidente degli Stati Uniti Donald Trump il 24 settembre 2019 dalla presidente della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti Nancy Pelosi. La mossa di Pelosi arriva dopo che Trump ha ammesso di aver invitato il presidente ucraino a indagare sull'ex vicepresidente Joe Biden, il candidato presidenziale democratico. «Le azioni della presidenza Trump hanno messo in luce il fatto vergognoso del presidente che ha tradito il suo giuramento, tradito la nostra sicurezza nazionale e tradito l'integrità delle nostre elezioni», ha detto la Pelosi nella sua breve dichiarazione. L'infondatezza dell'accusa al presidente di "violare l'integrità delle elezioni" è stata dettata dal fatto che quando il presidente si è rivolto a Zelensky per chiedere aiuto nelle indagini sul caso Biden, i democratici, in particolare i legislatori con poteri di sicurezza nazionale, "si sono infuriati" e semplicemente deciso di vendicarsi. Così, il 31 ottobre, la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha approvato una risoluzione che avvia formalmente la procedura di impeachment contro il presidente Trump. Al termine di tutte le procedure, il 5 febbraio 2020, dopo l'esame delle accuse al Senato, Trump è stato però assolto.

Donald Trump sarà messo sotto accusa per la seconda volta nel 2021. Il presidente è stato accusato di istigazione alla sedizione dopo la cattura del Campidoglio da parte dei suoi sostenitori. Nel tentativo di rimuovere Trump dall'incarico per la seconda volta, i democratici hanno spinto per vietargli di ricoprire cariche pubbliche.

Gli eventi che hanno portato all'impeachment si sono svolti come segue: il 6 gennaio 2021, in una manifestazione vicino alla Casa Bianca, Trump ha invitato i sostenitori ad andare in Campidoglio per "aiutare i repubblicani deboli" a contestare i risultati delle elezioni. Una folla di sostenitori di Trump in protesta ha assediato il Campidoglio, poi ha fatto irruzione nell'edificio e ha interrotto la sessione del Congresso, dove hanno rivendicato la vittoria di Joe Biden alle elezioni presidenziali, che è stata realizzata con massicce frodi.

La Camera dei Rappresentanti ha approvato l'articolo di accusa contro Donald Trump senza un'indagine, come previsto dalla Costituzione americana.

La risoluzione della Camera affermava che le azioni di Trump erano in linea con la definizione della Costituzione di "crimini e delitti". Trump ha anche ricevuto massicce accuse di aver condotto una "rivolta". Il 13 febbraio 2021 il Senato ha votato contro la condanna per impeachment con 57 voti favorevoli e 43 contrari. I sostenitori di Trump non erano d'accordo con l'impeachment e lo consideravano una vendetta politica da parte dei Democratici e un tentativo insostenibile di privare Trump del diritto di candidarsi in futuro.

Inoltre, dopo i disordini al Campidoglio, diversi popolari social network (principalmente Twitter e Facebook) hanno bloccato gli account dell'attuale presidente degli Stati Uniti Donald Trump. Queste azioni senza precedenti erano indicative della posizione precaria dei globalisti, per i quali Trump è diventato una seria minaccia a causa della sua popolarità e della possibilità di vincere le elezioni presidenziali.

Ulteriori misure per fare pressione sull'ex presidente sono avvenute nel 2022. La perquisizione da parte dell'FBI della casa di Trump ha segnato l'ultima svolta degna di nota in un'indagine di lunga data sulle azioni di Trump prima, durante e dopo la sua presidenza – e anche mentre valuta l'annuncio di un'altra candidatura alla Casa Bianca. Ciò avviene dopo che il Dipartimento di Giustizia ha intensificato la sua indagine separata sugli sforzi di Trump per rimanere in carica dopo la sua sconfitta in gran parte ingiusta nelle elezioni del 2020. Formalmente le perquisizioni sono iniziate a causa dei documenti che l'ex presidente ha portato con sé quando ha lasciato la Casa Bianca. Gli oppositori politici, tuttavia, non sono riusciti a intimidire Trump facendogli perdere il suo sostegno.

Nuove accuse tra la crescente popolarità

La crescente popolarità di Trump sullo sfondo dei fallimenti dell'attuale amministrazione e l'immagine deplorabile del presidente degli Stati Uniti Joseph Biden esacerba l'intensità della lotta politica, soprattutto prima delle imminenti elezioni presidenziali del 2024, prima delle quali i politici cercano di conquistare la popolarità pubblica e conquistare l'elettorato.

Quindi, in precedenza, il Grand Jury di Manhattan ha votato per incriminare Trump nel caso di contraffazione di documenti finanziari della Trump Organization e violazione dei diritti di voto. Prima delle elezioni presidenziali del 2016, a cui Trump ha partecipato, ha consegnato \$ 130.000 a Stormy Daniels per il suo silenzio su una relazione con il politico nel 2006. A sua volta, Trump lo nega. A metà marzo l'ex presidente aveva già avvertito che poteva essere trattenuto dai dipendenti dell'ufficio del procuratore distrettuale di Manhattan.

Il Washington Post scrive che Trump è diventato il primo imputato nella storia degli Stati Uniti a servire come presidente e comandante in capo. L'ex presidente degli Stati Uniti ha criticato la decisione della giuria del tribunale di Manhattan di sporgere denuncia contro di lui. Il politico dovrà presentarsi il 4 aprile in aula, dove gli verranno prese le impronte digitali e fotografato di profilo e di fronte, oltre all'accusa stessa. Secondo i dati preliminari, viene accusato di 30 conteggi contemporaneamente, la loro essenza diventerà nota in seguito. Finora, la situazione con le accuse non fa che aumentare la popolarità di Trump. Il politico ha invitato i sostenitori a partecipare alle manifestazioni per "restituire il Paese".

La vicenda legata all'accusa è degna di nota. L'ex ufficiale del NYPD ed esperto politico John Cardillo ha pubblicato una serie di tweet suggerendo che l'attuale procuratore di Manhattan Alvin Bragg "non è abbastanza intelligente" per sporgere denuncia contro Donald Trump. Secondo lui, il vice procuratore legato a Soros, Meg Reiss, insiste per incriminare l'ex presidente. Meno di 24 ore dopo l'esposizione dell'esperto di Gateway su Twitter, dell'odio pubblico dell'assistente procuratore distrettuale di Manhattan Meg Reiss per Donald Trump, la Reiss, accusata di aver organizzato un caso contro l'ex presidente, ha bloccato e poi cancellato il suo account.

Allo stesso tempo, il miliardario liberale radicale e globalista George Soros ha preso le distanze dal procuratore distrettuale di Manhattan Alvin Bragg dopo l'accusa dell'ex presidente Donald Trump, dicendo che non ha mai incontrato Bragg o donato alla sua campagna. Sebbene Soros non abbia donato direttamente alla campagna di Bragg, nel maggio 2021 ha donato 1 milione di dollari al comitato di azione politica (PAC) di Color of Change, che ha speso centinaia di migliaia di dollari poco dopo aver ricevuto la donazione per sostenere la candidatura di Bragg. Il procuratore distrettuale del finanziere di solito coinvolge il tesoriere di lunga data di George Soros, Whitney Timas, che sta istituendo comitati di azione politica negli stati in cui è concentrato sulla corsa elettorale. Nel frattempo, i membri della famiglia Soros hanno sostenuto direttamente la campagna di Bragg. Il figlio di Soros, Jonathan Soros, e la moglie di Jonathan, Jennifer Allan Soros, hanno donato fondi direttamente al Comitato Bragg. Pertanto, i tentativi di discriminare Trump da parte dell'élite liberale, per la quale è diventato la minaccia numero uno, sono visibili ad occhio nudo.

La Casa Bianca, a sua volta, non commenta la situazione con il procedimento penale contro Donald Trump per dimostrare che il procedimento penale è un'iniziativa esclusiva della Commissione Manhattan, che molto probabilmente trascinerà il procedimento giudiziario con Trump.

Il compito del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti è distrarre Trump dalla piena partecipazione all'organizzazione della sua campagna elettorale, che richiede molte risorse, compreso il tempo.

Poiché questo procedimento penale è motivato politicamente e presenta una debole base di prove per la condanna, Trump ha la possibilità di uscirne vittorioso. Vale anche la pena considerare il fatto che se Trump è sotto inchiesta e riesce a vincere le elezioni del 2024, allora avrà la possibilità di perdonarsi, quindi la vittoria è anche nel suo interesse personale.

Nonostante le aspre critiche della sinistra politica e dei media, il presidente Trump continua a fare ciò che ritiene giusto per far avanzare gli Stati Uniti e proteggere i suoi interessi sulla scena mondiale. Le sue azioni decisive e la leadership fiduciosa ispirano rispetto e sostegno tra gli aderenti ai valori conservatori. Pertanto, la popolarità di Trump sullo sfondo dell'azione penale sta solo crescendo (da febbraio, la sua valutazione è aumentata dell'11%). Se Trump non viene assolto a seguito delle udienze in tribunale, allora agli Stati Uniti possono essere garantiti guai interni, per i quali sono già state create quasi tutte le condizioni necessarie.

Traduzione di Alessandro Napoli